

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA

"CONSORZIALE POLICLINICO" di BARI

Piazza Giulio Cesare 11 70124 Bari

Tel. 0805592657 - Fax 0805592212

DIREZIONE GENERALE

Prot. n. 0066433 / DG

Risposta a nota N. _____

Del _____

Bari 1- 2 AGO. 2013

Partita IVA e codice fiscale 04846410720

Oggetto: Trasmissione Deliberazione n. 834 del 23/07/2013

Ministero della Giustizia Codice PA m_dg		
Ufficio Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bari n. 1002 Ufficio di Registrazione		
N. <u>1019/13/E.S.</u>	E. <u>7 AGO. 2013</u>	
UOR	CC	RUD
Funzione <u>14</u>	Macroattività <u>2</u>	<u>14</u>
Fascicolo	Sottofascicolo	

Procura della Repubblica
c/o Tribunale di BARI
Via Nazariantz, 1
70123 BARI
c.a. Dr.ssa Anna Maria TOSTO

Procura della Repubblica
c/o Tribunale per i Minorenni di BARI
Via A. Scopelliti, 8
70123 BARI
c.a. Dr. Francesco GUSTAPANE

Si trasmette in allegato n. 1 copia della Deliberazione n. 834 del 23/07/2013, con la quale si è disposta l'approvazione della Convenzione con codesto Tribunale, finalizzata a disciplinare l'attività di ascolto di cui alla Legge 172/2012.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vitangelo DATTOLI

V. att.
Il Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale per i Minorenni
dott. Francesco Gustapane



La presente deliberazione è stata depositata in data 23/08/2013 presso il Segretariato degli Atti Deliberativi
COLLABORATORI AMMINISTRATIVI
Dott.ssa Raffaella Contalantone

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
Consorziale Policlinico di BARI
Bari - Piazza Giulio Cesare 11 - 70124 BARI

ORIGINALE

Deliberazione del DIRETTORE GENERALE

n. **834** del **23 LUGLIO** 2013

OGGETTO: Determinazioni in ordine all'effettuazione di attività di consulenza ex Legge 172/2012 da erogare in favore di: Tribunale Civile e Penale di Bari e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Bari.

U.O. Proponente: AFFARI GENERALI

L'anno **2013** il giorno **VENTITRE** del mese di **LUGLIO** in Bari, nella sede del Policlinico alle ore **TRE** P.M. con la continuazione, il direttore generale dr. Vitangelo Dattoli, assistito dal direttore amministrativo dr. Vito Montanaro e dal direttore sanitario dr. Alessio Nitti, ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE

PREMESSO che:

- la Regione Puglia, con D.G.R. n. 1397 del 3/08/2007, e successive modifiche ed integrazioni, ha approvato e finanziato il Progetto GIADA "Gruppo Interdisciplinare Assistenza Donne e Bambini Abusati" presentato dal Servizio di Psicologia-Stabilimento Giovanni XXIII di quest'Azienda Ospedaliero-Universitaria, con il fine di potenziare le attività di diagnosi precoce e di cura delle forme di abuso all'infanzia, attraverso la definizione di piani integrati assistenziali e garantendo la continuità tra ospedale e territorio e l'integrazione socio-sanitaria;
- il Progetto, coordinato dal Responsabile del Servizio di Psicologia, Dirigente Psicologo Dr.ssa M.G. Foschino, ha avuto inizio il 1/02/2009 ed è giunto a termine il 31/03/2013, salvo ulteriori proroghe da prevedersi in sede di Programmazione Regionale;
- la realizzazione del suddetto Progetto è stata resa possibile da un'equipe multidisciplinare costituita da n.4 psicologi, n.2 assistenti sociali, n.1 medico legale e n. 1 informatico, selezionati da quest'Azienda Ospedaliera mediante procedure ad evidenza pubblica;
- tra le molteplici attività svolte, emergono le più importanti quali:
 - costituzione di una rete regionale sanitaria trasversale ad ospedali, consultori familiari e pediatri di famiglia, composta da circa 600 operatori;
 - avvio corsi di formazione per condividere la metodologia GIADA con la rete dei referenti dell'area materno infantile di tutto il territorio regionale. All'interno di questi percorsi formativi è stato dato ampio spazio alla trattazione delle tematiche riguardanti la comunicazione con il bambino e l'ascolto del bambino abusato in condizioni di emergenza;
 - giornata di formazione specialistica dal titolo "L'ascolto del minore" indirizzata ad operatori della sanità pubblica (Psicologi, Neuropsichiatri Infantili) e ad altre figure appartenenti alla Polizia di Stato. Formatori della giornata sono state figure di rilievo nazionale come il Prof. Ugo Sabatello, dell'Università degli Studi di Roma e il Prof. Roberto Catanesi, Presidente della Società Italiana di Criminologia e Coordinatore della Sezione di Criminologia e Psichiatria Forense dell'Università degli Studi di Bari;
 - definizione di percorsi assistenziali intraospedalieri e strategie di raccordo ospedale-territorio per la gestione delle situazioni di rischio e di pregiudizio legate ad esperienze di sospetto abuso e maltrattamento;

- effettuazione di procedure osservative per lo studio della relazione di attaccamento tra minore e caregiver, nell'ambito di un laboratorio di osservazione dotato di sistema audio/videoregistrazione e di specchio unidirezionale, allestito presso il Servizio di Psicologia con la collaborazione del Dipartimento di Psicologia –Università degli Studi di Bari, giusta delibera n.120/DG del 26/01/2009,

CONSIDERATO pertanto che:

- il Servizio di Psicologia dello Stabilimento "Giovanni XXIII" rappresenta da anni un importante riferimento a livello regionale per le problematiche di carattere psicologico rilevabili nei piccoli pazienti e che, dal 2009 al 2012, ha osservato 1630 casi, con una media annua superiore ai 400 casi, svolgendo attività clinica e di ricerca nell'ambito della psicologia dell'età evolutiva;
- il Progetto GIADA, dal suo avvio nel febbraio 2009, ha rilevato oltre 250 minori in condizioni di abuso o maltrattamento ed ha messo in atto, nei confronti di tali minori e delle loro famiglie, protocolli diagnostici specifici che hanno permesso di attribuire un significato relazionale a quadri sintomatologici spesso inspiegabili dal punto di vista medico e hanno fornito la possibilità di evidenziare fattori di rischio e di protezione a livello individuale, familiare e sociale;
- la ASL BA ha aderito al Progetto GIADA con delibera 2562 del 30 novembre 2009 individuando anche un referente aziendale dei consultori familiari e della neuropsichiatria infantile oltre che i referenti GIADA dei consultori familiari e della neuropsichiatria infantile per la formazione alla metodologia GIADA e la costituzione della rete GIADA;

VISTA la Legge 1 ottobre 2012, n. 172, dal titolo "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale, fatta a Lanzarote il 25 ottobre 2007, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno", che ha introdotto numerose modifiche al codice penale e di procedura penale riguardo ai reati contro i minori;

VISTO, in particolare l'articolo 5 della predetta norma che prevede, nel sospetto di delitti di prostituzione minorile ex art. 600 e di violenza sessuale ex art. 609 bis C.P., che *la polizia giudiziaria, quando deve assumere sommarie informazioni da persone minori, si avvalga dell'ausilio di un esperto in psicologia o in psichiatria infantile, nominato dal pubblico ministero;*

TENUTO CONTO CHE:

- nella maggior parte delle forme di violenza all'infanzia, soprattutto l'abuso sessuale, il minore oltre ad essere vittima è l'unico testimone di quello che è accaduto; pertanto egli assume un ruolo fondamentale da un punto di vista giudiziario ma, contemporaneamente, deve considerarsi che è un soggetto in età evolutiva, vittima di situazioni particolarmente a rischio per il suo sviluppo psicofisico. In questa cornice di riferimento emerge l'importanza della fase dell'ascolto del minore, ovvero raccolta di preliminari ed essenziali sommarie informazioni, sia da un punto di vista giuridico che psicologico, una fase delicata che se gestita in modo inadeguato rischia di avere ripercussioni su molteplici livelli;
- il Servizio di Psicologia dello Stabilimento "Giovanni XXIII, con il Progetto GIADA, ha acquisito, nel corso degli anni, competenze specialistiche di tipo psicologico rispondenti alle esigenze giuridiche espresse nella Legge n. 172 del 1 ottobre 2012, atteso che l'equipe di GIADA ha effettuato, su richiesta dell'Autorità Giudiziaria, una presa in carico globale di circa 20 minori vittime di abuso e di maltrattamento e delle loro famiglie svolgendo, sull'intero nucleo familiare, azioni di valutazione, diagnosi, trattamento ed accompagnamento giudiziario;
- gli psicologi dell'equipe GIADA si sono resi disponibili ad effettuare attività di consulenza nei termini richiesti dalla citata legge in favore di organi investiti del potere di raccogliere informazioni da minori;
- con nota prot. n. 0014544/DG del 18/02/2013, la medesima Direzione, esprimendo la piena condivisione dei risultati e degli obiettivi che sono stati raggiunti con il suddetto Progetto, ha proposto al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni di Bari, al Procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Bari, al Presidente del Tribunale di Bari, al Presidente del Tribunale per i Minorenni di Bari ed al Prefetto di Bari un accordo di collaborazione finalizzato a disciplinare l'attività di consulenza di cui alla Legge 172/2012 da parte dei suddetti psicologi;

RILEVATO CHE:

- con note prot. n.284 del 20.02.2013 e prot. n.813 del 1/03/2013, il Tribunale Civile e Penale di Bari e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Bari hanno comunicato la propria disponibilità a stipulare apposita convenzione per disciplinare la suddetta attività di consulenza.

VALUTATA la necessità di istituire pertanto, un "Elenco di esperti psicologi reperibili" quale supporto strutturale degli organi investiti del potere di raccogliere informazioni da minori vittime di reati sessuali;

Predisposto l'atto di Convenzione, già condiviso e sottoscritto dai partner interessati, utile a regolamentare lo svolgimento dell'attività che gli esperti psicologi dovranno prestare in favore dei predetti organi.

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di istituire l' "Elenco di esperti psicologi reperibili" quale supporto strutturale finalizzato a soddisfare le richieste provenienti dal Tribunale Civile e Penale di Bari e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Bari, in ordine all'attività di consulenza prevista dalla Legge 172/2012.
- di approvare l'allegato atto di convenzione già condiviso e sottoscritto dai partner quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato a regolamentare l'attività di consulenza che gli esperti inseriti nel predetto Elenco andranno a svolgere su richiesta dei predetti organi;
- la validità del suddetto atto convenzionale decorre dalla data di sottoscrizione e per tre anni;
- di disporre che il suddetto elenco allegato, potrà essere modificato esclusivamente dal Responsabile del Servizio di Psicologia, Dr.ssa M.G. Foschino, garante della competenza specialistica acquisita dagli iscritti.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Maria Lippolis

Il Dirigente proponente
Giovanni Giannoccaro

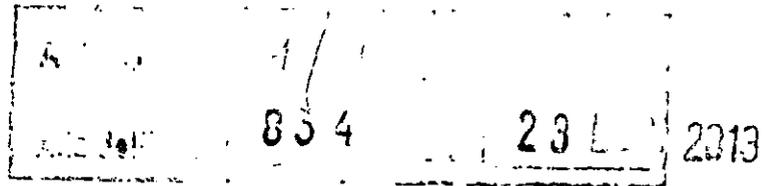
Il Direttore Amministrativo
Dott. Vito Montanaro

Il Direttore Sanitario
Dott. Alessio Nitti

Il Direttore Generale
Dott. Virangelo Dattoli

Il Responsabile del servizio Affari Generali certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria Consorziale Policlinico di Bari per la durata di giorni 15 con decorrenza dal **23 LUG. 2013**

Il Collaboratore Amministrativo Esperto
del Servizio Affari Generali
Dr.ssa Raffaella Castellana



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
Consorziale Policlinico di BARI
Bari - Piazza Giulio Cesare 11 - 70124 BARI

**PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA COLLABORAZIONE TRA AZIENDA
OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA POLICLINICO DI BARI, PROCURA DELLA
REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI BARI E PROCURA
DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI,
FINALIZZATO A REGOLAMENTARE L'ATTIVITA' DI ASCOLTO DA PARTE DI
PSICOLOGI ESPERTI AI SENSI DELLA LEGGE 172/2012**

Premesso che:

- E' in corso di realizzazione presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari - Servizio di Psicologia dello Stabilimento "Giovanni XXIII, il Progetto Regionale GIADA "Gruppo Interdisciplinare Assistenza Donne e Bambini Abusati" approvato con D.G.R. n. 1397 del 3/08/2007 e s.m.e.i finalizzato a potenziare le attività di diagnosi precoce e di cura delle forme di abuso all'infanzia, attraverso la definizione di piani integrati assistenziali e garantendo la continuità tra ospedale e territorio e l'integrazione socio-sanitaria, al fine di raggiungere tali obiettivi è stata costituita un'equipe dedicata formata da: n.4 psicologi, n.2 assistenti sociali, n.1 medico legale e n. 1 informatico;
- tra le molteplici attività del Progetto GIADA, emergono le più importanti quali: costituzione di una rete regionale sanitaria trasversale ad ospedali, consultori familiari e pediatri di famiglia di tutte le ASL Regionali; la definizione di percorsi assistenziali intraospedalieri e strategie di raccordo ospedale-territorio per la gestione delle situazioni di rischio e di pregiudizio legate ad esperienze di sospetto abuso e maltrattamento; l'avvio corsi di formazione per condividere la metodologia GIADA con la rete dei referenti dell'area materno infantile di tutto il territorio regionale. All'interno di questi percorsi formativi è stato dato ampio spazio alla trattazione delle tematiche riguardanti la comunicazione con il bambino e l'ascolto del bambino abusato in condizioni di emergenza; in tale ambito è stata organizzata la giornata di formazione specialistica dal titolo "L'ascolto del minore" indirizzata ad operatori della sanità pubblica (Psicologi, Neuropsichiatri Infantili) e ad altre figure appartenenti alla Polizia di Stato;
- al Progetto GIADA ha aderito la ASL BA giusta delibera n.2562 del 30 nov. 2009 individuando anche un referente aziendale dei consultori familiari e della neuropsichiatria infantile oltre che i referenti GIADA dei consultori familiari e della neuropsichiatria infantile per la formazione alla metodologia GIADA e la costituzione della rete GIADA;
- la Legge 1 ottobre 2012, n. 172, dal titolo "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale, fatta a Lanzarote il 25 ottobre 2007, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno", ha introdotto numerose modifiche al codice penale e di procedura penale riguardo a reati contro i minori. Di grande interesse è l'articolo 5 che prevede, nei procedimenti di delitti di prostituzione minorile ex art. 600, pornografia minorile ex art. 600 bis c.p. e violenza sessuale ex art 609 bis C.P., che la polizia giudiziaria, quando deve assumere sommarie informazioni da persone minori, si avvalga dell'ausilio di un esperto in psicologia o in psichiatria infantile, nominato dal pubblico ministero (art. 351 co.1 ter c.p.p.) e analogo obbligo impone al pubblico ministero (art. 362 co.1 ter c.p.p.);

- nell'ottica di un ulteriore potenziamento della rete regionale di assistenza ai minori vittime di abuso, nonché con l'obiettivo di creare una sinergia tra aziende sanitarie territoriali e organismi dell'ordinamento giudiziario, il presente protocollo definisce l'operatività di ciascun attore:

Tutto ciò premesso e considerato e con l'intesa che tutto quanto precede ne formi parte integrante e sostanziale

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari di seguito denominata per brevità, "Azienda", P. IVA e C.F. 04846410720, nella persona del Dr. Vangelo DATTOLI, rappresentante legale

E

Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Bari

E

Procura della Repubblica presso il Tribunale civile e penale di Bari

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART.1 OGGETTO

Il presente protocollo intende favorire un'armonica collaborazione tra aziende sanitarie ed organismi dell'ordinamento giudiziario, finalizzata a tutelare la salute dei minori salvaguardando i loro diritti e nello specifico garantendo loro la più adeguata assistenza nel corso dei procedimenti giudiziari in cui sono coinvolti.

ART.2 FINALITA'

Costituzione e monitoraggio di un Elenco di Esperti psicologi/neuropsichiatri infantili, individuati tra coloro che hanno svolto la formazione realizzata dal Progetto GIADA, disponibili a svolgere la funzione di ausiliari della Polizia Giudiziaria per la raccolta di sommarie informazioni da minori.

ART.3 CONDIZIONI DELL'ACCORDO

Al fine di rispondere alle diversificate esigenze di ogni singolo attore, è richiesta un'organizzazione flessibile, precisa nel rispetto di regole e condizioni indispensabili per la salute del minore, efficace nello svolgimento dell'attività di raccolta di informazioni da minori.

ART.4 I SOGGETTI

1) Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari

1.a Il Responsabile del Servizio di Psicologia dello Stabilimento Giovanni XXIII, nonché Referente e coordinatore scientifico del PROGETTO GIADA, unitamente ai referenti aziendali GIADA per i consultori familiari e la Neuropsichiatria Infantile della ASL BA, provvede alla formulazione e monitoraggio dell'Elenco di esperti psicologi/neuropsichiatri infantili con formazione GIADA, quale strumento utile a soddisfare le eventuali richieste dell'Autorità Giudiziaria, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 172/2012, ovvero allo svolgimento delle attività di ascolto dei minori.

1.b Garantisce la disponibilità dell'utilizzo del laboratorio di osservazione, in uso al Servizio di Psicologia dello Stabilimento Giovanni XXIII, dotato di sistema audio/video registrazione e di specchio unidirezionale, per l'attività di esame di minori, oltre ad assicurare la videoregistrazione dell'esame stesso ed il passaggio della traccia video su supporto idoneo (DVD) al fine dell'immediata acquisizione agli atti.

1.c Promuove, coordina e provvede alla formazione continua specialistica degli esperti anche attraverso la realizzazione di attività di aggiornamento permanente e la produzione di materiale informativo ed ogni altra iniziativa ritenuta opportuna.

2) Procura della Repubblica presso il Tribunale civile e penale di Bari e Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bari

2.a La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari e la Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Bari dovendo procedere all'ascolto di minori si avvarranno di regola degli esperti indicati nell'elenco di cui al successivo art. 5 co. 1. In tali casi il pubblico ministero competente procederà alla nomina dell'esperto quale ausiliario del Magistrato e/o della P.G. delegata all'esame del minore secondo un criterio di rotazione.

2.b All'ausiliario si potrà richiedere, ove necessario, oltre l'assistenza all'attività di ascolto del minore, anche la redazione, nel termine di 5 giorni, di una breve relazione sull'andamento dell'esame medesimo.

2.c All'ausiliario verrà liquidato dalla Procura un compenso calcolato secondo la normativa vigente (DPR n. 115/2001).

ART. 5

MODALITA' OPERATIVE DELL'ATTIVITA'

1. L'elenco degli esperti con riferimenti telefonici, le giornate di svolgimento degli ascolti e il nominativo di un referente del Servizio di Psicologia che si occuperà della gestione delle attività indicate dalla presente convenzione saranno indicate in un apposito Allegato.
2. Le condizioni di urgenza saranno garantite dagli psicologi dell'Equipe GIADA.
3. L'accesso al laboratorio aziendale è consentito esclusivamente ai magistrati, alla Polizia Giudiziaria delegata ed agli ausiliari nominati dal pubblico ministero che si impegnano ad attenersi alle norme igieniche e di comportamento vigenti nell'Azienda.
4. Sarà costituito un Comitato Interistituzionale composto dal Responsabile Scientifico del Progetto GIADA, dalla referente aziendale per la Neuropsichiatria Infantile per la ASL BA per il Progetto GIADA, dalla referente aziendale per i consultori familiari per la ASL BA per il progetto GIADA, da un referente della magistratura ordinaria e minorile, al fine di monitorare e perfezionare strumenti e percorsi operativi.
5. Annualmente saranno organizzate 1/2 giornate di studio che coinvolgeranno gli esperti, la magistratura e le forze dell'ordine.

ART. 6
DISPOSIZIONI GENERALI

I firmatari del presente Protocollo si impegnano a favorire in tutti i modi l'attuazione e a renderlo pienamente operativo entro e non oltre 6 mesi dalla data di sottoscrizione.

Il presente Protocollo avrà vigore per la durata di tre anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione e resta aperto per l'adesione dei soggetti interessati.

Le parti concordano, nel rispetto del principio di leale collaborazione interistituzionale, di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente protocollo.

Qualora, a giudizio delle parti, l'oggetto del protocollo fosse ritenuto superato o si ritenessero più opportune altre forme di collaborazione, il presente protocollo può essere rivisto e aggiornato per concorde volontà dei soggetti anche prima della scadenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, 23-07-2013

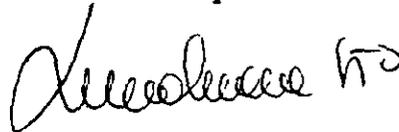
Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Policlinico di Bari
Dr. Vitangelo Dattoli



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Bari
Dott. Francesco Gustapane



Procura della Repubblica presso il Tribunale civile e penale di Bari
Dr.ssa Anna Maria Tosto, aggiunto



ALLEGATO

Elenco di Esperti per l'Ascolto dei Minori in attuazione della Legge 172/2012

PROGETTO GIADA

Cognome	Nome	Qualifica	Struttura	Territorio	Telefono	Cellulare	Categoria ascolto
Berlingiero	Isabella	Psicologo	Progetto GIADA	Bari	080/5596827	340/3510068	A
Lippolis	Rossella	Psicologa	Progetto GIADA	Bari	080/5596827	333/7627416	A
Pellegrini	Michele	Psicologo	Progetto GIADA	Bari	080/5596827	328/6517912	A
Vitale	Grazia Tiziana	Psicologa	Progetto GIADA	Bari	080/5596827	347/6122545	A

ASL BARI

Cognome	Nome	Qualifica	Struttura	Territorio	Telefono	Cellulare	Categoria ascolto
Acquafredda	Tiziana	Psicologa	Consultorio Familiare	Polignano a Mare	080/4149471	339/6934505	D
Baccaro	Maria Franca	Psicologa	Consultorio Familiare	Santo Spirito - San Pio	080/5843955	347/3592084	A
Ferrara	Filippo	Psicologo	Consultorio Familiare	Corato	080/8984827	328/1582279	C-D
Genco	Daniela	Psicologa	Consultorio Familiare	Putignano	080/4054959	335/6265137	C-D
Lattarulo	Carmen	Neurop. Infantile	Neuropsichiatria Infantile	Ambulatorio ASL BA	320/6296274	328/3389650	C-E

Leggenda-Categoria ascolto:

- A. Esperti che possono svolgere l'ascolto con minori di ogni fascia di età e anche con disabili
- B. Esperti che possono svolgere l'ascolto con minori in età prescolare
- C. Esperti che possono svolgere l'ascolto con minori in età scolare
- D. Esperti che possono svolgere l'ascolto con minori adolescenti
- E. Esperti che possono svolgere l'ascolto con minori con disabilità

Referente del Servizio di Psicologia per la gestione delle attività:

Annalisa Molfetta e Domenica De Iaco, Assistenti Sociali-Progetto GIADA: 0805596827.

Giornate di svolgimento degli ascolti:

Gli ascolti si svolgeranno il Lunedì, Mercoledì e Venerdì a partire dalle ore 15:00 e il Sabato a partire dalle ore 9:00.

Comitato Interistituzionale:

Responsabile Scientifico del Progetto GIADA	<i>dott.ssa Maria Grazia Foschino</i>	347/7144206
Referente aziendale per la Neuropsichiatria Infantile per la ASL BA per il Progetto GIADA	<i>dott.ssa Anna Cristina Dellarosa</i>	320/4786774
Referente aziendale per i Consultori Familiari per la ASL BA per il Progetto GIADA	<i>dott.ssa Carla Vulcano</i>	348/7719484
Referente della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari	<i>Dott.ssa Anna Maria Tosto</i> <i>Dott. Manfredi Dini Ciacci</i>	347/0522680 320/0742171
Referente della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bari	<i>Dott. Francesco Gustapane</i> <i>Dott.ssa Gianna Maria Nanna</i>	